

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE GIULIANA JULIJSKA MEDOBČINSKA TERITORIALNA UNIJA

Avviso rivolto ai soggetti del Terzo settore, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. n. 6/2006 e alle Agenzie di spettacolo e culturali interessati alla co - progettazione di interventi e azioni finalizzate in favore di persone a rischio di esclusione sociale, anche di età minore ai 25 anni, nonché di persone detenute, ex detenute ed in esecuzione penale esterna al carcere.

1. PREMESSA E FINALITA' DELL'AVVISO

L'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana (Ambiti I.1, I.2 e I.3) intende promuovere, per gli anni 2018/2019, l'attuazione di interventi e azioni a valenza socio - educativa e di reinserimento sociale a favore di persone - anche di età minore ai 25 anni - a rischio di esclusione sociale, di persone detenute ed ex detenute e di persone in esecuzione penale esterna al carcere, domiciliate o comunque presenti sul territorio di ambito distrettuale.

Il presente Avviso è finalizzato al finanziamento di progetti, articolati in distinte aree di intervento, anche di carattere innovativo, da co - progettare con l'Ufficio del Servizio Sociale Minorenni (U.S.S.M.), l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.), la Casa Circondariale di Trieste e i Servizi Sociali Comunali degli Ambiti, in ragione delle rispettive competenze.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Le proposte progettuali possono essere presentate, singolarmente o congiuntamente, dai soggetti del Terzo settore, di cui all'articolo 14, comma 2, della Legge Regionale n. 6/2006 e dalle Agenzie di spettacolo e culturali operanti sul territorio del Friuli Venezia Giulia, interessati alla co - progettazione nelle aree di intervento individuate all'articolo 3.

I soggetti del Terzo settore devono risultare iscritti ai rispettivi Albi o Registri regionali da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Avviso mentre le Agenzie di spettacolo e culturali devono essere costituite da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Avviso.

3. AREE DI INTERVENTO - TARGET

Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra i progetti devono riguardare, a pena di esclusione, interventi e azioni rivolti a:

- a) minori e/o giovani adulti infra 25enni segnalati dall'Ufficio Servizio Sociale Minorenni oppure a rischio devianza segnalati dai Servizi Sociali Comunali degli Ambiti;
- b) soggetti adulti sottoposti a provvedimenti giudiziari individuati dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna oppure progetti da attuare all'interno della Casa Circondariale di Trieste.

4. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali, per ciascuna area di intervento, devono riferirsi ad una o più delle azioni di seguito elencate:

minori e/o giovani adulti infra 25enni:

- a) attivare interventi nel campo educativo, formativo e del tempo libero e di collaborazione tra realtà scolastiche ed extrascolastiche finalizzati a contrastare il disagio adolescenziale e il fenomeno del bullismo;
- b) promuovere il sostegno psicoterapeutico individuale e familiare in soggetti con comportamenti devianti;
- c) favorire lo svolgimento di attività gratuite a favore della collettività;
- d) favorire la realizzazione di misure alternative/sostitutive alla detenzione mediante:
 - 1) esperienze formativo/lavorative propedeutiche all'ingresso nel mondo del lavoro tramite l'erogazione di borse formazione lavoro con tutoraggio;
 - 2) percorsi individuali o in piccoli gruppi finalizzati all'educazione alla legalità;
- e) favorire la realizzazione di interventi e azioni di recupero, funzionali alla misura di sospensione del processo e di messa alla prova mediante:
 - 1) esperienze formativo/lavorative propedeutiche all'ingresso nel mondo del lavoro tramite l'erogazione di borse formazione lavoro con tutoraggio;
 - 2) percorsi individuali o in piccoli gruppi finalizzati all'educazione alla legalità;

soggetti adulti sottoposti a provvedimenti giudiziari:

- a) favorire lo svolgimento di attività gratuite a favore della collettività;
- b) favorire la realizzazione di misure alternative/sostitutive alla detenzione;
- c) supportare il sostegno psicoterapeutico individuale e familiare;
- d) favorire l'attivazione di progetti individualizzati, preferibilmente supportati da forme di tutoraggio svolto da soggetti con comprovata esperienza nella formazione e nell'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio nel settore penitenziario e della devianza volti:
 - 1) all'acquisizione o al recupero dell'autonomia personale e al reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale esterna, dei dimessi dal carcere o dagli ospedali psichiatrici giudiziari, degli ammessi in regime di semilibertà e al regime di lavoro esterno ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 354/1975;
 - 2) al sostegno, anche attraverso incentivi, di attività di studio e formazione professionale, nonché all'attivazione di borse di inserimento lavorativo;
- e) attivare percorsi psico - educativi per uomini (detenuti o in misura alternativa alla detenzione) che hanno agito violenza sulle donne o che hanno agito violenza nelle relazioni affettive e intrafamiliari;
- f) attuare progetti atti a favorire percorsi trattamentali con modalità coerenti con i principi fondanti della giustizia riparativa;
- g) attivare progetti finalizzati al sostegno alla gestione del reddito con conseguimento di una maggiore autonomia individuale e familiare;
- h) sostenere iniziative socio culturali in carcere coerenti con le attività già presenti e con i piani educativi di recupero e di risocializzazione;
- i) favorire la realizzazione di interventi di azioni di recupero, funzionali alla misura di sospensione del processo e di messa alla prova;
- l) attivare percorsi di reinserimento lavorativo, per soggetti in esecuzione penale esterna o in assistenza post/penitenziaria, attraverso tirocini formativi in contesti lavorativi privati.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La proposta di progetto, **della durata di 18 mesi**, deve essere redatta secondo le indicazioni contenutistiche riportate nell'allegato (scheda A), parte integrante del presente Avviso e prevedere i seguenti elementi:

- il titolo del progetto che si intende realizzare;
- i dati relativi al/ai soggetto/i attuatore/i degli interventi e delle azioni declinate nel progetto;
- il nominativo del referente/responsabile unico del progetto a cui indirizzare anche eventuali comunicazioni inerenti il procedimento di cui al presente Avviso;
- l'area di intervento (punto 3 dell'Avviso) ed il numero dei beneficiari che si intendono prendere in carico;
- le azioni perseguite (punto 4 dell'Avviso) dal progetto e le specifiche attività che ciascun partecipante intende attuare nell'ambito dello stesso, con evidenza del cronoprogramma previsto;
- il costo complessivo del progetto con il dettaglio delle voci di spesa che lo compongono (es: costi personale/materiale di consumo finalizzato allo svolgimento delle attività stesse etc.);
- l'ammontare della compartecipazione **obbligatoria** del/i soggetto/i attuatore/i al costo del progetto, stabilita nella misura minima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
- la ripartizione in termini di costi delle attività dei singoli soggetti proponenti.

Le spese indirette (a titolo esemplificativo: spese per attività di amministrazione, segreteria, affitti, utenze, ammortamenti, manutenzione, aggiornamento e utilizzo dei beni materiali e strumentali impiegati nelle attività) e quelle del personale per attività riconducibili a progettazione/coordinamento/tutoraggio non dovranno, sommate, **obbligatoriamente** superare la misura massima del 20% del costo complessivo del progetto e dovranno essere indicate come voci distinte.

I progetti che prevedono l'attivazione di borse lavoro devono **obbligatoriamente** prevedere l'adempimento degli oneri per la copertura assicurativa INAIL, per la responsabilità civile e per l'attività di tutoraggio. La misura degli incentivi ammonta rispettivamente ad euro 400,00 (20 ore mensili) e ad euro 500,00 (25 ore mensili).

I progetti relativi ad interventi e azioni a favore di minori e/o giovani adulti infra25enni seguiti dall'Ufficio Servizio Sociale Minorenni oppure a rischio devianza in carico ai Servizi Sociali Comunali degli Ambiti, di adulti individuati dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna e i progetti da attuare nella Casa Circondariale di Trieste, dovranno essere presentati, **a pena di esclusione**, ai rispettivi soggetti istituzionali competenti (U.S.S.M., U.E.P.E., Casa Circondariale e Servizi Sociali Comunali degli Ambiti) **entro il 31 maggio 2018** al fine della preventiva co - progettazione con i medesimi che dovranno controfirmarli per approvazione.

I soggetti interessati possono presentare, **a pena di esclusione**, un solo progetto per ciascuna delle aree d'intervento individuate al punto 3 del presente Avviso.

Il termine ultimo per la presentazione dei progetti è fissato inderogabilmente alla data **dell'11 giugno 2018**.

La proposta progettuale scheda A e la documentazione allegata, contenute in busta chiusa, con la dicitura **“Avviso rivolto ai soggetti del Terzo settore, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. n. 6/2006 e alle Agenzie di spettacolo e culturali, interessati alla co - progettazione di interventi e azioni finalizzate in favore di persone a rischio di esclusione sociale, anche di età minore ai 25 anni, nonché di persone detenute, ex detenute ed in esecuzione penale esterna al carcere”** dovrà essere indirizzata all'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana - Julijska Medobčinska Teritorialna Unija - Piazza Unità d'Italia, 4 - 34121 - Trieste - Area Servizi e Politiche Sociali e presentata secondo le seguenti modalità:

1) consegna a mano all'Ufficio Accettazione Atti del Protocollo Generale del Comune di Trieste - piano terra - Palazzo Municipale Zois, Via Punta del Forno n. 2, **entro le ore 12.00 del giorno succitato;**

2) invio tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

3) invio alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Comune di Trieste comune.trieste@certgov.fvg.it, specificando nell'oggetto: **“Avviso rivolto ai soggetti del Terzo settore, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. n. 6/2006 e alle Agenzie di spettacolo e culturali, interessati alla co - progettazione di interventi e azioni finalizzate in favore di persone a rischio di esclusione sociale, anche di età minore ai 25 anni, nonché di persone detenute, ex detenute ed in esecuzione penale esterna al carcere”** con allegata la scansione in formato PDF dell'originale dello schema di proposta (scheda A) e della dichiarazione mod. A/2, debitamente compilati e sottoscritti dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i proponente/i con firma autografa (unitamente alla scansione di un documento valido di riconoscimento) o con firma digitale.

6. STANZIAMENTO PER AREA DI INTERVENTO

Per il finanziamento dei progetti afferenti l'area di intervento minori e/o giovani adulti fino ai 25 anni di età sono stanziati euro 150.000,00 come di seguito ripartiti:

- 30% dell'importo a copertura di progetti che prevedano attività con i ragazzi a rischio di devianza individuati dai Servizi Sociali degli Ambiti ed il restante 70% da impiegare a favore di ragazzi seguiti dall'U.S.S.M..

Per il finanziamento dei progetti afferenti l'area di intervento adulti sono stanziati euro 150.000,00 come di seguito ripartiti:

- 40% dell'importo a copertura di progetti da realizzarsi all'interno della Casa Circondariale ed il residuo 60% da utilizzare a favore di persone in carico all'U.E.P.E..

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti verranno esaminati e valutati da una commissione, appositamente nominata, presieduta dal dirigente del Servizio Sociale dell'Ambito 1.2 di Trieste o suo delegato e composta da un rappresentante rispettivamente dell'U.S.S.M., dell'U.E.P.E., della Casa Circondariale di Trieste e dei Servizi Sociali Comunali degli Ambiti.

La Commissione potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati.

Per ciascuna delle aree di intervento (Minori/Adulti) verrà redatta una graduatoria in base ai criteri sottoindicati, con attribuzione dei relativi punteggi.

Saranno ammessi al finanziamento i progetti classificati nelle prime due posizioni di ciascuna graduatoria. Agli esclusi verrà data comunicazione via e - mail.

Minori e/o giovani adulti infra 25enni segnalati dall'Ufficio Servizio Sociale Minorenni oppure a rischio devianza in carico ai Servizi Sociali Comunali degli Ambiti.

CRITERI E PUNTEGGI

Congruità e rispondenza tra obiettivi, interventi, tempi e costi (MAX PUNTI 4):

- scarso, non valutabile: punti 0
- sufficiente: punti 1
- discreto: punti 2
- buono: punti 3

<ul style="list-style-type: none"> – ottimo: punti 4
<p>Numero di beneficiari presi in carico (MAX PUNTI 10):</p> <ul style="list-style-type: none"> – da 1 a 5: punti 3 – da 6 a 10: punti 7 – oltre 10: punti 10
<p>Durata dei percorsi previsti al punto 4 (MAX PUNTI 8):</p> <ul style="list-style-type: none"> – da 1 a 3 mesi: punti 2 – da 4 a 9 mesi: punti 5 – oltre 9 mesi: punti 8
<p>Esperienza specifica in percorsi di educazione alla legalità (MAX PUNTI 9):</p> <ul style="list-style-type: none"> – da 0 a 6 mesi: punti 3 – da 7 a 12 mesi: punti 6 – oltre 12 mesi: punti 9
<p>Esperienza specifica in tirocini formativi (MAX PUNTI 6):</p> <ul style="list-style-type: none"> – da 0 a 6 mesi: punti 2 – da 7 a 12 mesi: punti 4 – oltre 12 mesi: punti 6
<p>Partecipazione del/dei soggetto/i proponente/i a (MAX PUNTI 5):</p> <ul style="list-style-type: none"> – Piani di Zona: punti 3 – Studi, ricerche e progetti: punti 5
<p>Numero soggetti coinvolti nel progetto (MAX PUNTI 3):</p> <ul style="list-style-type: none"> – n. 1: punti 1 – n. 2: punti 2 – n. 3 o maggiore: punti 3

Soggetti adulti sottoposti a provvedimenti giudiziari individuati dall'U.E.P.E. o progetti da attuare presso la Casa Circondariale.

<u>CRITERI E PUNTEGGI</u>
<p>Congruità e rispondenza tra obiettivi, interventi, tempi e costi (MAX PUNTI 4):</p> <ul style="list-style-type: none"> – scarso, non valutabile: punti 0 – sufficiente: punti 1 – discreto: punti 2 – buono: punti 3 – ottimo: punti 4
<p>Numero di beneficiari presi in carico (MAX PUNTI 8):</p> <ul style="list-style-type: none"> – da 1 a 5: punti 2 – da 6 a 10: punti 4 – oltre 10: punti 8
<p>Durata dei percorsi previsti al punto 4 (MAX PUNTI 8):</p> <ul style="list-style-type: none"> – da 1 a 3 mesi: punti 2 – da 4 a 9 mesi: punti 5 – oltre 9 mesi: punti 8

Numero di tirocini formativi nel mercato privato finalizzati all'inserimento o al conseguimento di qualifiche professionali (MAX PUNTI 10):

- da 1 a 6: punti 3
- da 7 a 9: punti 6
- oltre 9: punti 10

Esperienza specifica dei soggetti proponenti nel settore penale, penitenziario e della devianza: (MAX PUNTI 6):

- da 0 a 1 anno: punti 2
- da 1 a 2 anni: punti 4
- oltre 2 anni: punti 6

Partecipazione del/dei soggetto/i proponente/i a (MAX PUNTI 5):

- Piani di Zona: punti 3
- Studi, ricerche e progetti: punti 5

Numero soggetti coinvolti nel progetto (MAX PUNTI 3):

- n. 1: punti 1
- n. 2: punti 2
- n. 3 o maggiore: punti 3

Qualora al progetto, in base alle risorse stanziare, venga assegnato un contributo inferiore al costo complessivo indicato, il/i soggetto/i proponente/i potrà/anno, **previa comunicazione ed accettazione**, ridefinire gli interventi e azioni con i rispettivi soggetti istituzionali competenti.

La realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta dal/i proponente/i non essendo ammessa la delega a terzi di parte o tutta l'attività approvata.

8. ATTRIBUZIONE DEL FINANZIAMENTO

Per ciascuna area d'intervento ed in base alle rispettive graduatorie, i progetti verranno finanziati, nel limite del valore complessivo del progetto, secondo i seguenti schemi:

Area minori - Totale del finanziamento € 150.000,00

Progetti riguardanti minori e/o giovani adulti infra25enni segnalati dall'U.S.S.M. importo € 105.000,00	
Posizione in graduatoria dei progetti	Percentuale di distribuzione
I	70,00%
II	30,00%

Progetti riguardanti minori e/o giovani adulti infra25enni a rischio devianza Importo € 45.000,00	
Posizione in graduatoria dei progetti	Percentuale di distribuzione
I	70,00%
II	30,00%

Area adulti - Totale del finanziamento € 150.000,00

Progetti in collaborazione con l'U.E.P.E. - Importo € 90.000,00	
Posizione in graduatoria dei progetti	Percentuale di distribuzione
I	70,00%

II	30,00%
----	--------

Progetti in collaborazione con la Casa Circondariale - Importo € 60.000,00	
Posizione in graduatoria dei progetti	Percentuale di distribuzione
I	70,00%
II	30,00%

9. AVVIO - ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

L'avvio delle attività dovrà avvenire a seguito della comunicazione al/i soggetto/i proponente/i dell'ammissione al finanziamento. La conclusione del progetto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di avvio delle attività. Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del/i soggetto/i proponente/i senza oneri aggiuntivi e sino ad un massimo di tre mesi.

Eventuali modifiche progettuali in itinere che non alterino l'impostazione e le finalità del progetto valutato ed ammesso al finanziamento dovranno essere concordati con gli enti istituzionali di riferimento.

I contributi assegnati ai progetti verranno liquidati ai singoli soggetti partecipanti in misura percentuale del costo relativo all'attività di ciascun partecipante rispetto al costo totale del progetto, come indicati nella scheda progetto A) secondo le seguenti modalità:

- il 50% del finanziamento concesso, previa presentazione dell'istanza di accreditamento, all'atto della concessione del contributo spettante al/i singolo/i soggetto/i;

- un ulteriore 30% del finanziamento concesso, dopo nove mesi dall'avvio delle attività, previa presentazione dell'istanza di accreditamento e dietro presentazione di apposita rendicontazione relativa al periodo considerato, redatta per voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano economico iniziale e di una relazione sull'attività svolta controfirmata per l'aggrado dai soggetti istituzionali competenti;

- a saldo del finanziamento concesso, previa presentazione dell'istanza di accreditamento, da presentarsi entro 30 giorni dalla chiusura del progetto corredata dalla seguente documentazione:

- a) rendicontazione relativa al periodo considerato, redatta per voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano economico iniziale;

- b) dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute;

- c) relazione sull'attività svolta controfirmata per l'aggrado dai soggetti istituzionali competenti.

In sede di rendicontazione la documentazione richiesta, riferita a tutti i soggetti partecipanti al progetto, dovrà essere fornita unitariamente agli uffici dal referente unico di progetto.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Sociale dell'Ambito 1.2 di Trieste.

Il presente Avviso, unitamente alla documentazione allegata, è pubblicato sul sito web del Comune www.retecivica.trieste.it nella sezione Bandi/Manifestazione di interessi dal ____ al ____ maggio 2018.

I soggetti interessati potranno inviare quesiti a mezzo posta elettronica all'indirizzo: maria.pia.coletti@comune.trieste.it.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DE CANDIDO AMBRA

CODICE FISCALE: DCNMBR60M67L424P

DATA FIRMA: 16/05/2018 11:01:22

IMPRONTA: 9ECA2B98CF31D99D1A0CB10883D9B4A08286C6ADCD0C8C7708EBE9CBD6D71F33
8286C6ADCD0C8C7708EBE9CBD6D71F33B3A6CE2F478E021B838D77B4D2365047
B3A6CE2F478E021B838D77B4D2365047A368F0FEE479DEE301ADDA78CA5E1B29
A368F0FEE479DEE301ADDA78CA5E1B29CF795E2034359CAE5DDA2ABF9B3953CC